

Codice A1817B

D.D. 28 gennaio 2021, n. 222

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 11/2021 relativa a interventi di sistemazione idraulica del rio Crotto di Borgone in loc. Borgone del Comune di Ceppo Morelli (VB).
Richiedente: Comune di Ceppo Morelli.**



ATTO DD 222/A1817B/2021

DEL 28/01/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 11/2021 relativa a interventi di sistemazione idraulica del rio Crotto di Borgone in loc. Borgone del Comune di Ceppo Morelli (VB).
Richiedente: Comune di Ceppo Morelli.

Premesso che:

in data 14/01/2021 ns. prot. n. 1797, il Comune di Ceppo Morelli ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 relativamente al progetto di "sistemazione idraulica del Rio Crotto di Borgone in loc. Borgone del Comune di Ceppo Morelli (VB)", rientrante nel Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di cui alle delibere CIPE n. 55/2016 e n. 99/2017, adottato con DPCM 02/12/2019;

all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Stefano Chieu, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori in argomento, che consistono sinteticamente nella manutenzione straordinaria delle opere di difesa idraulica esistenti lungo l'alveo del rio Crotto di Borgone, con asportazione di materiale litoide a monte della briglia in apice di conoide e a monte della confluenza con il Torrente Anza;

il progetto definitivo allegato all'istanza è stato approvato dal Comune di Ceppo Morelli con D.G.C. n. 59 del 14/10/2020;

a seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico;

la realizzazione degli interventi di cui trattasi rientra nei casi non soggetti concessione né a pagamento di canone ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, mentre per quanto riguarda l'intervento di rimozione materiale litoide dall'alveo sono applicabili le disposizioni di cui alle D.G.R. 14/01/2001 n. 44-5084 e D.G.R. 09/02/2015 n. 21-1004;

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. 23/08;
- la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- la D.G.R. 14/01/2002, n. 44-5084;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Ceppo Morelli ad eseguire le opere e gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza del 14/01/2021 ns. prot. n. 1797, che vengono restituiti al proponente in formato digitale controfirmati da questo Settore, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni vincolanti:
 - gli interventi in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - in fase esecutiva dovrà essere valutata l'interferenza degli interventi con l'ambiente acquatico del Torrente Anza e, se del caso, dovrà essere cura del committente acquisire il necessario parere della Provincia del Verbano Cusio Ossola, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 37/2006 – D.G.R. n° 72-13725 del 29 Marzo 2010, così come modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 Maggio 2011, in ordine alla tutela della fauna ittica;
 - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - il committente dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c., l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere e interventi autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione

nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.
2. Di dare atto che, per quanto riguarda l'intervento di estrazione di materiale litoide dall'alveo del Rio Crotto di Borgone, dovrà essere espletata la procedura di gara "a doppia offerta" prevista dalla D.G.R. 14/01/2002 n. 44-5084 per gli "interventi di difesa e sistemazione idraulica comprendenti anche estrazione di materiali" e, prima dell'avvio dei lavori, la Ditta esecutrice dovrà acquisire apposita concessione demaniale ai sensi della normativa vigente in materia.
 3. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Funzionario
Ing. Andrea Moroni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'